



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-01-2010 (punto N. 36)

Delibera

N.67

del 25-01-2010

Proponente

GIANNI SALVADORI
ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Giovanni Lattarulo

Estensore: Piero Luchetti Martignoni

Oggetto:

DGR 1153 del 14/12/2009. Protocolli di Intesa fra la Regione Toscana e gli Enti interessati per l'applicazione operativa delle attività previste in ambito carcerario. Approvazione schemi.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	AMBROGIO BRENNI	RICCARDO CONTI
AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI	GIANNI SALVADORI
GIANFRANCO SIMONCINI	MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI
EUGENIO BARONTI	MARCO BETTI	PAOLO COCCHI

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°: 4

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C
D	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato D

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23028	2010	Prenotazione	4		25.000,00
U-24047	2010	Assegnazione a prenotazione	53		3.000.000,00

U-22048	2011	Riduzione prenotazione	1	1	25.000,00
U-22048	2011	Prenotazione	6		25.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Costituzionale 3/2001 di modifica al Titolo V della Costituzione Italiana che prevede l'assunzione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni locali del ruolo di programmazione, coordinamento e attuazione di una serie di materie a competenza esclusiva o concorrente;

Visto il DPCM del 1 Aprile 2008, concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e dei beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

Visto il documento "*Linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria*", approvato il 19 Marzo 2008 dal Ministero della Giustizia e dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, che prevede la possibilità di sviluppare patti di inclusione sociale a livello regionale e/o locale anche tra la Regione ed il Ministero della Giustizia nell'ambito delle politiche sociali del settore carcerario;

Vista la LR 40/05 "Disciplina del servizio sanitario regionale", la quale detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la LR 41/05 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", con riferimento specifico all'art. 3, che detta i principi del sistema sociale integrato, ed all'art. 58, che detta le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la LR 64/05 "Tutela del diritto alla salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari ubicati in Toscana";

Vista la Delibera di Giunta n. 1153 del 14/12/2009, con cui è stato approvato il "Protocollo di intesa fra il Ministero della Giustizia e la Regione Toscana per lo svolgimento di attività congiunte nell'ambito carcerario";

Visto in particolare che il Protocollo di intesa sopracitato prevede, all'art. 2, la definizione entro trenta giorni dalla stipula di un "*apposito protocollo operativo regionale contenente un programma delle azioni sulle materie in oggetto*", il quale contenga un programma operativo delle azioni da svolgere sinergicamente nell'ambito carcerario;

Ritenuto quindi opportuno approvare lo schema del "Protocollo di intesa operativo regionale tra la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana ed il Centro di Giustizia Minorile della Toscana e dell'Umbria", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente il programma operativo delle azioni da svolgere sinergicamente nell'ambito carcerario per l'attuazione delle attività previste dal protocollo di intesa di cui alla DGR 1153 del 14/12/2009;

Visti inoltre i protocolli firmati dalla Regione Toscana, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e rispettivamente dall'Università di Firenze in data 31/10/2000, dall'Università di Pisa in data 14/05/2003, e dall'Università di Siena in data 14/05/2003, concernenti la realizzazione e l'ampliamento del Polo Universitario Penitenziario Toscano;

Ritenuto necessario aggiornare i sopracitati Protocolli di intesa sulla base del cambiamento istituzionale e normativo intercorso in questo periodo di attuazione dei protocolli, ma soprattutto

per venire incontro alle mutate esigenze della popolazione sottoposta a pene detentive, all'aumento del numero di detenuti che negli anni si è iscritto a corsi universitari, alla necessità di razionalizzare e coordinare le attività svolte dalle Università di Firenze, Pisa e Siena nell'ambito carcerario;

Considerato che con il nuovo protocollo si intende dare stabilità all'attività didattica universitaria svolta dalle Università di Firenze, Pisa e Siena nell'ambito carcerario, rendere più fruibile e omogeneo l'accesso agli studi universitari da parte della popolazione detenuta, garantire l'accesso alle strutture penitenziarie al personale coinvolto nell'attività didattica e tutoriale, nonché coordinare tutta l'attività universitaria in ambito carcerario attraverso il potenziamento del "Polo Universitario Penitenziario della Toscana";

Ritenuto quindi opportuno approvare lo schema del "Protocollo di intesa per il Polo Universitario Penitenziario della Toscana tra la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Siena", allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'attuazione dell'attività universitaria in ambito carcerario;

Richiamato l'art. 2 della LR 64/2005, nel quale si prevede, in funzione di prima attuazione del testo legislativo, la stipula di un Protocollo d'Intesa fra la Giunta Regionale toscana e i competenti organi di vertice, a livello regionale, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, mediante il quale individuare gli impegni e le procedure di collaborazione occorrenti per migliorare lo stato di salute della popolazione carceraria;

Vista la Delibera di Giunta n. 178 del 12/03/2007, con cui è stato approvato il "Protocollo Intesa Regione Toscana, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria toscana e Centro Giustizia Minorile Toscana e Umbria.", concernente la salute in carcere;

Ritenuto necessario aggiornare il sopracitato Protocollo di intesa sulla base del cambiamento istituzionale e normativo intercorso in questo periodo di attuazione del protocollo, ma soprattutto per venire incontro alle mutate esigenze della popolazione sottoposta a pene detentive;

Ritenuto quindi opportuno approvare lo schema del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro di Giustizia Minorile della Toscana e dell'Umbria per l'applicazione del Protocollo nazionale, sancito in Conferenza Unificata, relativo alla definizione delle forme di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario", allegato "C" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente il programma operativo delle azioni sanitarie da svolgere sinergicamente nell'ambito carcerario;

Vista la L 40/2001 "Misure alternative alla detenzione a tutela del rapporto tra detenute e figli minori", che prevede, tra l'altro, misure di pena alternative per donne madri e assistenza per i figli minorenni;

Ritenuto opportuno procedere all'avvio di un progetto sperimentale che prevede la creazione di una Sezione a Custodia Attenuata, ove verranno soggiornate donne imputate o condannate, che abbiano con sé bambini sino a tre anni, al fine di garantire il rapporto madre-figlio nei primi anni di vita del minore;

Considerato che per l'attuazione dell'azione sopracitata si ritiene opportuno prevedere un'azione di collaborazione fra vari soggetti istituzionali e non istituzionali ricoprenti, ognuno per le sue

specificità, i vari settori di attività connessi all'istituzione ed alla gestione di una sezione a custodia attenuata specializzata per donne imputate o condannate aventi bambini sino a tre anni;

Ritenuto quindi opportuno approvare lo schema del "Protocollo di intesa tra Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, La Regione Toscana, Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, L'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze, L'Istituto degli Innocenti di Firenze per la creazione di una Sezione a Custodia Attenuata per Detenute Madri", allegato "D" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente il programma operativo delle azioni da svolgere sinergicamente nell'ambito carcerario per l'attuazione sperimentale di una sezione a custodia attenuata specializzata per donne imputate o condannate aventi bambini sino a tre anni;

Considerato che per l'espletamento delle attività previste dal protocollo di cui all'art. 15 dell'allegato "A" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non risulta possibile quantificare allo stato attuale le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto l'atto diverrà efficace al momento della quantificazione dettagliata degli oneri finanziari delle singole attività, e del reperimento delle somme specifiche all'interno dei bilanci regionali annuali attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Considerato che per l'espletamento delle attività dal protocollo di cui all'art. 12, comma 3 punto a) dell'allegato "B" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, si necessitano risorse finanziarie complessive pari a 75.000,00 Euro, per un contributo annuo pari a 25.000,00 Euro;

Ritenuto quindi di prenotare la somma totale di Euro 50.000,00 per l'espletamento delle attività previste dal sopracitato protocollo per gli anni 2010 e 2011, allegato "B" al presente atto quale parti integrante e sostanziale, suddividendo la somma totale in due quote annuali di Euro 25.000,00 l'una, da prenotarsi rispettivamente, per l'anno 2010 sul capitolo 23028, dando atto che la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito dei fondi vincolati iscritti al capitolo 23028 del bilancio 2009, richiesti a titolo di avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 34, comma 6 lettera a) della LR 36/2001 sullo stesso capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2010 e per l'anno 2011 sul capitolo 22048, imputando la prenotazione alla prenotazione generica numero 1 assunta con DCR 113/2007 sul bilancio 2011;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'importo a carico dell'esercizio 2012, è da considerare rinviata all'approvazione del nuovo "Piano Integrato Sociale Regionale" che sarà approvato dal Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 41/2005 e che pertanto per tale annualità l'atto diverrà efficace al momento del reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'interno del bilancio regionale attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Considerato che per l'espletamento delle attività dal protocollo di cui all'allegato "C" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, si necessitano di risorse finanziarie pari a 3.000.000,00 Euro per l'anno 2010;

Considerato che per l'anno 2010 risulta presente la copertura finanziaria necessaria, già assunta con prenotazione specifica numero 53 sul capitolo 24047 del bilancio 2010 attraverso la DGR 1307 del 28/12/2009 relativa a "Superamento delle criticità riscontrate all'Interno degli Istituti penitenziari, dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino e del Centro Clinico Don Bosco di Pisa";

Considerato che per l'espletamento delle attività previste dal protocollo di cui all'allegato "C" sopraccitato per gli anni 2011 e 2012, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non risulta possibile quantificare allo stato attuale le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto per tali annualità l'atto diverrà efficace al momento della quantificazione dettagliata degli oneri finanziari delle singole attività, e del reperimento delle somme specifiche all'interno dei bilanci regionali annuali attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Considerato che per l'espletamento delle attività previste dal protocollo di cui all'allegato "D" sopraccitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non risulta possibile quantificare allo stato attuale le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto l'atto diverrà efficace al momento della quantificazione dettagliata degli oneri finanziari delle singole attività, e del reperimento delle somme specifiche all'interno dei bilanci regionali annuali attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Vista la L.R. n. 78 del 23/12/2009 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010/2012";

Vista la D.G.R. n. 1298 del 28/12/2009 "Approvazione bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010/2012";

A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni sopra espresse, lo schema del "Protocollo di intesa operativo regionale tra la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana ed il Centro di Giustizia Minorile della Toscana e dell'Umbria", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente il programma operativo delle azioni da svolgere sinergicamente nell'ambito carcerario;

Di approvare, per le motivazioni sopra espresse, lo schema del "Protocollo di intesa per il Polo Universitario Penitenziario della Toscana tra la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Siena", allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'attuazione dell'attività universitaria in ambito carcerario;

Di approvare, per le motivazioni sopra espresse, lo schema del "Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro di Giustizia Minorile della Toscana e dell'Umbria per l'applicazione del Protocollo nazionale, sancito in Conferenza Unificata, relativo alla definizione delle forme di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario", allegato "C" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'attuazione dell'attività sanitaria in ambito carcerario;

Di approvare, per le motivazioni sopra espresse, lo schema del "Protocollo di intesa tra Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, La Regione Toscana, Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, L'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze, L'Istituto degli Innocenti di Firenze per la creazione di una Sezione a Custodia Attenuata per Detenute Madri", allegato "D" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'attuazione sperimentale di una sezione a custodia attenuata specializzata per donne imputate o condannate aventi bambini sino a tre anni;

Di considerare che per l'espletamento delle attività previste dal protocollo di cui all'art. 15 dell'allegato "A" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non risulta possibile quantificare allo stato attuale le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto l'atto diverrà efficace al momento della quantificazione dettagliata degli oneri finanziari delle singole attività, e del reperimento delle somme specifiche all'interno dei bilanci regionali annuali attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Di considerare o che per l'espletamento delle attività dal protocollo di cui all'art. 12, comma 3 punto a) dell'allegato "B" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, si necessitano risorse finanziarie complessive pari a 75.000,00 Euro, per un contributo annuo pari a 25.000,00 Euro;

Di prenotare la somma totale di Euro 50.000,00 per l'espletamento delle attività previste dal sopracitato protocollo per gli anni 2010 e 2011, allegato "B" al presente atto quale parti integrante e sostanziale, suddividendo la somma totale in due quote annuali di Euro 25.000,00 l'una, da prenotarsi rispettivamente, per l'anno 2010 sul capitolo 23028, dando atto che la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito dei fondi vincolati iscritti al capitolo 23028 del bilancio 2009, richiesti a titolo di avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 34, comma 6 lettera a) della LR 36/2001 sullo stesso capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2010, e per l'anno 2011 sul capitolo 22048, imputando la prenotazione alla prenotazione generica numero 1 assunta con DCR 113/2007 sul bilancio 2011;

Di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo a carico dell'esercizio 2012 è da considerare rinviata all'approvazione del nuovo "Piano Integrato Sociale Regionale" che sarà approvato dal Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 41/2005 e che pertanto per tale annualità l'atto diverrà efficace al momento del reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'interno del bilancio regionale attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Di considerare che per l'espletamento delle attività dal protocollo di cui all'allegato "C" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, si necessitano di risorse finanziarie pari a 3.000.000,00 Euro per l'anno 2010;

Di considerare che per l'anno 2010 risulta presente la copertura finanziaria necessaria, già assunta con prenotazione specifica numero 53 sul capitolo 24047 del bilancio 2010 attraverso la DGR 1307 del 28/12/2009 relativa a "Superamento delle criticità riscontrate all'Interno degli Istituti penitenziari, dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino e del Centro Clinico Don Bosco di Pisa";

Di considerare che per l'espletamento delle attività previste dal protocollo di cui all'allegato "C" sopraccitato per gli anni 2011 e 2012, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non risulta possibile quantificare allo stato attuale le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto per tali annualità l'atto diverrà efficace al momento della quantificazione dettagliata degli oneri finanziari delle singole attività, e del reperimento delle somme specifiche all'interno dei bilanci regionali annuali attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Di considerare che per l'espletamento delle attività previste dal protocollo di cui all'allegato "D" sopracitato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non risulta possibile quantificare allo stato attuale le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto l'atto diverrà efficace al momento della quantificazione dettagliata degli oneri finanziari delle singole attività, e del

reperimento delle somme specifiche all'interno dei bilanci regionali annuali attraverso gli appositi atti di attuazione successivi;

Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato a sottoscrivere i citati protocolli di intesa, apportando in sede di stipula le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

Di dare mandato alle specifiche Direzioni Generali interessate la predisposizione degli eventuali atti amministrativi necessari per l'espletamento delle attività previste nei singoli protocolli di intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile
GIOVANNI LATTARULO

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI

PLM